

IT

E-002285/2024

Risposta della Vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu  
a nome della Commissione europea  
(20.12.2024)

1. Qualsiasi autorizzazione richiesta alla Commissione è valutata secondo la procedura formale corrispondente e il calendario e i risultati non possono essere previsti prima della sua conclusione. Finora non è stata presentata alcuna richiesta di finanziamento delle iniziative nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus (FSE+). È in corso un dialogo con lo Stato membro per la presentazione di una proposta globale di modifica del programma in questione<sup>1</sup>.

2. Il FSE+, attuato in regime di gestione concorrente con gli Stati membri, è il principale strumento dell'UE a sostegno dell'occupazione giovanile e femminile. La quota dell'Italia per il periodo di programmazione 2021-2027 ammonta a circa 14 809 milioni di EUR, di cui la maggior parte riguardano le regioni meno sviluppate. Circa 2 800 milioni di EUR sono destinati ai giovani per misure concernenti, per esempio, l'orientamento, le esperienze lavorative, gli apprendistati, l'orientamento scolastico, il servizio civile, l'istruzione e la formazione professionale e l'istruzione non universitaria di terzo livello<sup>2</sup>. I giovani possono beneficiare anche di altre misure del FSE+ nel settore dell'occupazione, delle competenze e dell'inclusione sociale. Il bilancio del FSE+ destinato all'occupazione femminile ammonta a circa 841 milioni di EUR mentre più di 13 miliardi di EUR possono essere utilizzati anche per l'integrazione della dimensione di genere. Le misure comprendono iniziative di formazione e iniziative a favore dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata. Le operazioni a sostegno dell'occupazione femminile rientrano nell'impegno generale dell'UE a promuovere la parità di genere, incluso nel pilastro europeo dei diritti sociali e nel relativo piano d'azione, nonché nella strategia dell'UE per la parità di genere 2020-2025, che comprende una serie di misure volte a promuovere l'emancipazione economica delle donne, in particolare la direttiva sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare, la strategia per l'assistenza di genere, la direttiva sulla trasparenza retributiva e la direttiva sull'equilibrio di genere nei consigli di amministrazione delle società.

---

<sup>1</sup> Programma nazionale FSE+ *Giovani, donne e lavoro*.

<sup>2</sup> Istituti Tecnici Superiori (ITS).